



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE
ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Servizio V

Roma (vedi intestazione digitale)

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Class. 34.28.10/290/2023

Allegato: 1

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
VA@pec.mite.gov.it

Oggetto:

[ID VIP: 10629] Procedimento di Valutazione ambientale strategica transfrontaliera relativa al Piano integrato dell'infrastruttura di rete, ricadente sotto l'autorità della Repubblica di Austria.

Fase di consultazione pubblica nazionale (*consultazioni transfrontaliere* ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 152/2006).

Osservazioni del MiC.

e.p.c.

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO-ALTO ADIGE

Al Ufficio Pianificazione Paesaggistica
landschaft.paesaggio@pec.prov.bz.it

Alla Soprintendenza Provinciale ai Beni Culturali
landesdenkmalamt.soprintendenza@pec.prov.bz.it

Alla Provincia Autonoma di Bolzano
Dipartimento Sviluppo del territorio, Ambiente ed Energia
Servizio Valutazione di impatto ambientale strategica (VAS)
uvp.via@pec.prov.bz.it

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
del Friuli-Venezia Giulia
sabap-fvg@pec.cultura.gov.it

Alla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
ambiente@certregione.fvg.it

REGIONE VENETO

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per l'area metropolitana di Venezia
e le province di Belluno, Padova e Treviso
sabap-ve-met@pec.cultura.gov.it



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

Al SERVIZIO II – *Scavi e tutela del patrimonio archeologico*
dg-abap.servizio2@pec.cultura.gov.it

Al SERVIZIO III – *Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico*
dg-abap.servizio3@pec.cultura.gov.it

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998;

VISTA la Legge 24 giugno 2013, n. 71, art. 1, commi 2 e 3, recante, tra l'altro, il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di "Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il Decreto-Legge 12 luglio 2018, n. 86, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità", convertito con modificazioni con Legge 9 agosto 2018, n. 97, per il quale l'allora Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha assunto la nuova denominazione di "Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il Decreto-Legge 21 settembre 2019, n. 104, recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni" (pubblicato in G.U.R.I., Serie Generale, n. 222 del 21/09/2019, convertito, con modificazioni, con legge 18 novembre 2019, n. 132), per il quale l'allora Ministero per i beni e le attività culturali ha assunto la nuova denominazione di "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo", così come comunicato dalla Direzione Generale Organizzazione con la Circolare n. 306 del 23 settembre 2019;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", per il quale articolo 4, comma 1, il Ministero della Transizione ecologica (MiTE) assume la denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE);

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il DPCM 2 dicembre 2019, n. 169, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance*" (pubblicato sulla G.U.R.I., Serie Generale, n. 16 del 21/01/2020; registrato alla Corte dei Conti il 10/01/2020, Ufficio controllo atti MIUR, MIBAC, Ministero della salute e Ministero del lavoro e delle politiche sociali, reg.ne prev. n. 69), entrato in vigore il 05/02/2020 e il quale ha abrogato il DPCM 19 giugno 2019, n. 76;



VISTO quanto già disciplinato con il DM del MiBACT 23 gennaio 2016, n. 44, recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208", registrato alla Corte dei Conti il 29/02/2016 al n. 583 (pubblicato in G.U.R.I. n. 59 dell'11/03/2016);

VISTO il DPCM 24 giugno 2021, n. 123, recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance*" (pubblicato sulla G.U.R.I., Serie Generale, n. 221 del 15/09/2021), entrato in vigore il 30/09/2021;

VISTO il DPCM 01 luglio 2022, registrato alla Corte dei Conti il 14/07/2022 con n. 1870, con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m., è stato conferito al Dott. Luigi La Rocca l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e della Soprintendenza Speciale per il PNRR;

VISTO il Decreto Interministeriale 24 dicembre 2015 (n. 308 di Registrazione del MATTM) sottoscritto dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con l'allora Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza statale";

CONSIDERATO quanto impartito dall'allora Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio con la Circolare n. 34 del 31/07/2015 avente ad oggetto "MiBACT - esercizio delle funzioni di tutela - Sentenza Consiglio di Stato, sez. VI n. 3652/2015";

VISTO che l'allora Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Arte e l'Architettura Contemporanee ha collaborato con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare alla redazione delle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii (Revisione del 30.03.2022):

<https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/DatiEStrumenti/Modulistica>;

CONSIDERATO quanto descritto nelle suddette "Specifiche Tecniche", oggetto anche della Circolare n. 5 del 15/01/2014 della Direzione Generale PBAAC;

CONSIDERATO quanto previsto nella Circolare della Direzione Generale PBAAC n. 5 del 19/03/2010, "Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di tutela del paesaggio - Indicazioni operative per il coordinamento degli Uffici centrali e periferici";

CONSIDERATO quanto previsto nella Circolare della Direzione Generale PBAAC n. 6 del 19/03/2010, "Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di VIA, VAS e progetti sovraregionali o transfrontalieri - Disposizioni per la presentazione delle istanze e della relativa documentazione progettuale";

CONSIDERATO quanto previsto nella Circolare della Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio n. 3 del 12/01/2016, "Procedure di valutazione di piani, programmi, opere e interventi di competenza della Direzione generale BeAP in materia di tutela del paesaggio - Indicazioni operative per il coordinamento degli uffici centrali e periferici";

PRESO ATTO che il **Ministero federale per l'azione climatica, l'ambiente, l'energia, la mobilità, l'innovazione e la tecnologia della Austria** ha richiesto all'Italia di manifestare l'interesse a partecipare alla procedura di Valutazione ambientale strategica relativa al Piano integrato dell'infrastruttura di rete, ricadente sotto l'autorità della Repubblica di Austria;

PRESO ATTO che **l'Italia**, nel dare risposta alla sopracitata richiesta, ha espresso la propria volontà a partecipare alla sopramenzionata procedura di VAS;



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

PRESO ATTO che il **Ministero austriaco** ha, dunque, avviato la consultazione transfrontaliera con l'Italia, in linea con l'art. 5 della Convenzione di Espoo, fornendo la documentazione necessaria da sottoporre a consultazione nazionale;

CONSIDERATO che, a tale riguardo, il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali**, con nota prot. n. 198070 del 04/12/2023, ha comunicato l'avvio della consultazione pubblica nazionale, al fine dell'elaborazione delle osservazioni in risposta al procedimento transfrontaliero pervenuto dalla Repubblica di Austria, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 152/2006;

CONSIDERATO che la documentazione messa a disposizione dal suddetto Ministero consiste nella sintesi del Rapporto Ambientale e suoi allegati, nonché della documentazione relativa al progetto e che la suddetta documentazione è pubblicata sul portale delle Valutazione e Autorizzazioni Ambientali VIA-VAS-AIA del MASE al seguente link:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/10398>;

CONSIDERATO che **questa Direzione Generale ABAP**, con nota prot. n. 40028 del 06/12/2023, ha richiesto alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli-Venezia Giulia e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso, nonché alla Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige, al Servizio II - *Scavi e tutela del patrimonio archeologico* e al Servizio III - *Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico* di questa medesima Direzione Generale, di esprimere le proprie valutazioni, osservazioni e suggerimenti in merito al Piano di cui trattasi, al fine di redigere un documento unitario;

CONSIDERATO che **la Soprintendenza Provinciale ai Beni Culturali della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige**, con nota prot. n. 982388 del 14/12/2023 (ALL. 1), ha trasmesso le proprie valutazioni che si ritiene opportuno di seguito riportare:

«(...) si esprime parere favorevole al piano indicato in oggetto a condizione che eventuali interventi futuri sul territorio della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige vengano sottoposti secondo quanto previsto dall'art. 41, comma 4 e dall'allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023 e integrazioni, dal D.P.C.M. del 14 febbraio 2022 nonché dal Codice dei Beni culturali e del paesaggio, D.Lgs. del 22.01.2004 preventivamente al parere dell'Ufficio Beni archeologici della Soprintendenza provinciale ai Beni culturali»;

CONSIDERATO che **la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli-Venezia Giulia e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso**, alla data odierna, non hanno presentato riscontro alla richiesta di questa Direzione Generale ABAP del 06/12/2023;

RITENUTO di dover rispettare i termini stabiliti dal MASE, nella summenzionata nota del 04/12/2023, con la quale ha fissato al 20/12/2023 la data ultima di invio delle osservazioni;

Tutto ciò premesso e considerato,

QUESTA DIREZIONE GENERALE ABAP DEL MINISTERO DELLA CULTURA

VISTA ED ESAMINATA la documentazione presentata;

RITENUTO di poter condividere le valutazioni formulate dalla competente Soprintendenza Provinciale ai Beni Culturali della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. recante *Norme in materia ambientale*, art. 32 *Consultazioni transfrontaliere*;



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al «Piano integrato dell'infrastruttura di rete» ricadente sotto l'autorità della Repubblica di Austria, **alle seguenti condizioni:**

1. Per tutto ciò che attiene alle osservazioni e condizioni di livello territoriale più dettagliatamente evidenziate dalla competente Soprintendenza Provinciale ai Beni Culturali della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige, si rimanda al rispettivo parere, allegato alla presente e sopra riportato integralmente;
2. Si rammenta che eventuali interventi futuri sul territorio italiano, per una corretta considerazione di tutti i possibili effetti derivanti dalla attuazione del Piano stesso, dovranno tener conto del rispetto, oltre che delle **norme prescrittive delle singole Regioni e/o Province Autonome coinvolte**, anche delle seguenti norme di tutela di cui al **Codice dei Beni culturali e del paesaggio, D. Lgs. n. 42/2004**:
 - art. 7 bis – Espressioni di identità culturale collettiva (Patrimonio UNESCO),
 - art. 10 – Beni Culturali;
 - art. 11 – Cose oggetto di specifiche disposizioni di tutela;
 - art. 45, 46 e 47 – Altre forme di protezione – Prescrizioni di tutela indiretta (zone di rispetto del vincolo);
 - art. 94 – Convenzione UNESCO sulla protezione del patrimonio culturale subacqueo;
 - art. 134 – Beni Paesaggistici;
 - art. 136 – Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (vincoli decretati);
 - art. 142 – Aree tutelate per legge (c.d. zone Galasso);
 - art. 143, comma 1, lett. e) - aree riconosciute di interesse paesaggistico dai Piani Paesaggistici Regionali;
 - art. 143, comma 1, lett. g) - zone di riqualificazione paesaggistica;
 - art. 152 – Interventi soggetti a particolari prescrizioni;
3. Per la verifica delle possibili interferenze di azioni, misure o interventi strutturali previsti con il patrimonio culturale (paesaggio e beni culturali), si ritiene opportuno ci si avvalga contestualmente sia delle **piattaforme informative territoriali** delle singole Regioni specificamente dedicate alla pianificazione paesaggistica, sia delle seguenti **banche dati e sistemi informativi territoriali del MiC**:
 - SITAP (Sistema Informativo Territoriale Ambientale e Paesaggistico), afferente a questa Direzione Generale, consultabile all'indirizzo: <http://www.sitap.beniculturali.it/>
 - CARTA DEL RISCHIO del patrimonio culturale, afferente all'Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro – ISCR, consultabile all'indirizzo: <http://www.cartadelrischio.beniculturali.it/>
 - VINCOLI IN RETE - consultabile all'indirizzo:
<http://vincoliinrete.beniculturali.it/VincoliInRete/vir/utente/login> (in cui sono riferiti anche alcuni dati relativi al patrimonio naturale subacqueo)
 - Patrimonio Mondiale UNESCO - consultabile all'indirizzo: <http://www.unesco.it/>
 - SIGEC – Sistema Generale del Catalogo - consultabile all'indirizzo:
<http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/118/sistema-informativo-generale-del-catalogo-sigec>
 - OPEN DATA MiC – piattaforma interoperabile user-friendly consultabile all'indirizzo: <http://dati.beniculturali.it/>.



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

Al riguardo, si precisa che il sito web SITAP di questo Ministero, sebbene sia uno strumento di indubbia utilità, non è dotato di una banca dati dei vincoli paesaggistici completamente esaustiva, così come ben indicato nella nota introduttiva al sito, che per comodità si riporta di seguito: «*In considerazione della non esaustività della banca dati SITAP rispetto alla situazione vincolistica effettiva, della variabilità del grado di accuratezza posizionale delle delimitazioni di vincolo rappresentate nel sistema rispetto a quanto determinato da norme e provvedimenti ufficiali, nonché delle particolari problematiche relative alla corretta perimetrazione delle aree tutelate per legge, il SITAP è attualmente da considerarsi un sistema di archiviazione e rappresentazione a carattere meramente informativo e di supporto ricognitivo, attraverso il quale è possibile effettuare riscontri sullo stato della situazione vincolistica alla piccola scala e/o in via di prima approssimazione, ma a cui non può essere attribuita valenza di tipo certificativo*».

per quanto concerne gli aspetti archeologici

4. Si precisa che, relativamente alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, visto anche l'art. 226, co. 5, del D.Lgs. n. 36/2023 «*Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso*», si rammenta che, a seguito dell'abrogazione del D.Lgs. n. 50/2016 a far data dal 01/07/2023, essa è attualmente prevista dall'**art. 41, co. 4, del D.Lgs. n. 36/2023** e si svolge secondo la procedura ivi dettata dall'**allegato I.8**.
5. **Elementi di dettaglio e scelte operative, dovranno essere condivise con le Soprintendenze territorialmente competenti.**

Supporto Ales S.p.A.
arch. Ilaria Martella

Il Funzionario Responsabile del Procedimento
dott.ssa Luana Anna Luisa Reibold



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V
arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA

Firmato digitalmente da
Rocco Rosario Tramutola

CN = Rocco Rosario Tramutola
O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Luigi LA ROCCA

Firmato digitalmente da

Luigi La Rocca

CN = La Rocca Luigi
O = Ministero della
cultura
C = IT



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it



Bolzano, 13.12.2023

Redatto da:
Anna Fuchs
Tel. 0471 411929
archeologia@provincia.bz.it
archaeologie.archeologia@pec.prov.bz.it

Ministero della Cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio
Servizio V "Tutela del Paesaggio"

dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali

VA@pec.mite.gov.it

Oggetto: Procedimento di Valutazione ambientale strategica transfrontaliera relativa al Piano integrato dell'infrastruttura di rete, ricadente sotto l'autorità della Repubblica di Austria. Fase di consultazione pubblica nazionale (consultazioni transfrontaliere ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 152/2006)

FSR NR. 2023/374

Gentili Signore e Signori,

con riferimento alla Vostra richiesta (protocollo entrata n. 961727 v.06.12.2023) si esprime parere favorevole al piano indicato in oggetto a condizione che eventuali interventi futuri sul territorio della Provincia Autonoma di Bolzano vengano sottoposti secondo quanto previsto dall'art. 41, comma 4 e dall'allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023 e integrazioni, dal D.P.C.M. del 14 febbraio 2022 nonché dal Codice dei Beni culturali e del paesaggio, D.Lgs. del 22.01.2004 preventivamente al parere dell'Ufficio Beni archeologici della Soprintendenza provinciale ai Beni culturali.

Distinti saluti

Soprintendente ai beni culturali
Mag. Dr. Karin Dalla Torre, MAS
(sottoscritto digitalmente)

Direttrice d'ufficio
Dr. Catrin Marzoli
(sottoscritto digitalmente)